



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/26 DEL 9.04.2025

Oggetto: Programmazione unitaria 2024-2029 - Ottimizzazione Programmazione territoriale. Accordo di Programma relativo all'Atto aggiuntivo del Progetto di Sviluppo Territoriale PT-CRP 06 AA "C.A.S.A. Parte Montis – Cultura, Artigianato, Storia, Agroalimentare".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rappresenta che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/13 del 22 gennaio 2025, prevede, all'interno della Strategia 2.5.2 "Rigenerazione urbana e territoriale", azioni per valorizzare le specifiche vocazioni e potenzialità di ciascun territorio, al fine di promuovere coesione sociale, sviluppo economico e miglioramento della qualità della vita.

In tale contesto, la programmazione territoriale costituisce un approccio integrato e specifico per le aree non urbane della Sardegna, che riprende e rafforza strumenti e metodi già sperimentati, al fine di creare un modello di sviluppo basato sulle peculiarità di ogni territorio, stimolando la partecipazione locale e il coordinamento tra i diversi livelli di governo.

L'Assessore rimarca, altresì, la valenza strategica di un approccio unitario per la programmazione delle risorse derivanti da fonte comunitaria, nazionale e regionale, che tenga conto del carattere trasversale e integrato delle politiche di sviluppo locale.

In particolare, il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027, con la Priorità 6 "Sviluppo sostenibile e integrato urbano e territoriale" intende sostenere la resilienza dei territori, al fine di rendere le comunità locali maggiormente inclusive, sostenibili, durature e sicure, tramite investimenti territoriali integrati (ITI).

Analogamente, l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione per la Regione Sardegna, finanziato con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, sottoscritto in data 28 novembre 2024, tra le linee di azione, ricomprende la programmazione territoriale, che sarà attuata con il medesimo approccio strategico place-based e multilivello.

L'Assessore fa presente che, in adesione a specifico avviso per l'ottimizzazione della programmazione territoriale, l'Unione di comuni Parte Montis, in qualità di Soggetto attuatore del PST PT-CRP 06 "C.A.S.A. Parte Montis - Cultura, Artigianato, Storia, Agroalimentare", ha presentato la proposta per l'elaborazione e la sottoscrizione di un atto aggiuntivo, a completamento della strategia territoriale.



L'Assessore rappresenta che il percorso è stato, successivamente, riavviato in data 5 agosto 2024, in occasione della condivisione con il partenariato istituzionale di un modello semplificato della fase di co-progettazione e della presentazione della strategia territoriale, con l'obiettivo di rendere più efficace il dialogo e l'interazione tra la Regione e le comunità locali, assicurando, nel contempo, l'accelerazione delle diverse fasi procedurali di definizione dei progetti, anche nell'ottica di favorire una programmazione delle risorse comunitarie più efficiente e di qualità. In data 19 settembre 2024, sono state avviate le attività di co-progettazione che hanno portato all'aggiornamento della strategia territoriale "C.A.S.A. Parte Montis - Cultura, Artigianato, Storia, Agroalimentare", condiviso in data 17 marzo 2025 dal tavolo di partenariato istituzionale e socioeconomico.

La strategia territoriale del progetto si fonda sulla valorizzazione e messa a sistema degli attrattori storico culturali e su quelli ambientali e naturalistici del territorio, nonché sul potenziamento dei servizi alla persona e al miglioramento della qualità della vita delle comunità.

La governance territoriale del progetto prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi sia in capo all'Unione dei comuni Parte Montis, mentre la Regione Sardegna, nell'ottica di favorire una ulteriore crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali, assicura il supporto e l'affiancamento per l'attuazione della strategia di sviluppo del territorio.

L'Assessore rappresenta che gli interventi saranno finanziati, prioritariamente, a valere sulle risorse regionali dedicate alla programmazione territoriale e a valere sul PR Sardegna FESR 2021-2027, Priorità 6, Azione 6.2.1.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone, pertanto, l'approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro "C.A.S.A. Parte Montis - Cultura, Artigianato, Storia, Agroalimentare" e dei relativi allegati, costituiti dal Progetto di sviluppo territoriale (ITI) (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PR Sardegna FESR 2021-2027, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare, a conclusione del percorso di co-progettazione, lo schema di Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale (ITI) PT-CRP 06 AA “C.A.S.A. Parte Montis - Cultura, Artigianato, Storia, Agroalimentare” e i relativi allegati, costituiti dal Progetto di sviluppo territoriale (ITI) (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);
- di dare atto che l'Accordo di Programma Quadro sarà sottoscritto dalle parti e reso esecutivo con decreto della Presidente della Regione;
- di individuare il Centro Regionale di Programmazione quale responsabile dell'Accordo, per coordinare e sostenere il processo complessivo di attuazione del Progetto;
- di dare mandato sin d'ora, al Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, di sottoscrivere con l'Unione di comuni Parte Montis, Soggetto attuatore del Progetto, e con i Responsabili dei competenti Centri di responsabilità la convenzione attuativa, dando attuazione a quanto previsto nell'Accordo di Programma.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde